

Renato Masiani, cv sintetico.

Laureato in Ingegneria Civile Edile nel 1979. Dal 1984 Ricercatore Universitario di ruolo. Dal 2003 Professore Ordinario di Scienza delle Costruzioni - ICAR/08 presso la facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza.

Membro della AIMETA, Associazione Italiana di Meccanica Teorica e Applicata dal 1984.

Membro della Società Italiana di Scienza delle Costruzioni (SISCO) dalla fondazione.

Membro del Collegio del Dottorato di Ingegneria delle Strutture di Sapienza.

Dal 1999 al 2002 è stato Direttore del Centro Interdipartimentale per il Calcolo Scientifico (CICS) di Sapienza.

Vice Preside della Facoltà di Architettura L. Quaroni di Roma La Sapienza dal 2003 al 2007.

Prorettore delegato alle Infrastrutture dal 2005 al 2008.

Dal 2008 al 2013 rappresentante di Sapienza nel Consiglio Direttivo del Consorzio CASPUR.

Dal 2007 al 2010 Direttore del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica.

Dal 2009 Preside della Facoltà di Architettura L. Quaroni di Roma La Sapienza.

Dal 2010 al 2014 Preside della Facoltà di Architettura di Sapienza.

Dal 2014 al 2020 Prorettore vicario dell'università La Sapienza.

Ha iniziato la sua attività di ricerca nei primi anni '80.

Da allora i suoi interessi scientifici hanno coperto un ampio spettro di problematiche, tutte nell'ambito della Meccanica dei solidi e delle strutture, documentato da circa ottanta pubblicazioni scientifiche anche su riviste internazionali.

Nella sua attività, ha operato sempre con rigore metodologico e con attenzione rivolta agli aspetti di formulazione e modellazione dei problemi, di soluzione analitica e numerica, e fenomenologici. Inoltre, da tempo persegue l'obiettivo di integrare i propri temi di ricerca nel contesto culturale e scientifico della facoltà di architettura, nella convinzione, ampiamente condivisa, che il non facile sforzo di interazione e integrazione sia requisito importante per contribuire a consolidare il ruolo dell'analisi e della progettazione delle strutture nella cultura architettonica italiana. Sforzo non facile per l'irrinunciabile contemporanea necessità di salvaguardare e valorizzare le differenze e le peculiari attitudini del settore scientifico di appartenenza, in termini di approccio metodologico all'analisi dei problemi di meccanica dei solidi e delle strutture.

Nell'esperienza scientifica si possono individuare diversi filoni di ricerca, variamente articolati. I principali, tutti documentati da pubblicazioni scientifiche, sono:

- Problemi statici dell'edilizia storica e monumentale.
- Modelli continui di materiali eterogenei lineari e non lineari: muratura, compositi, fibrorinforzati.
- Studio del comportamento sismico di edifici in muratura e in muratura-c.a.
- Dinamica di sistemi con legami costitutivi non elastici, in particolare di sistemi isteretici.
- Comportamento dinamico non lineare di elementi snelli su appoggio monolaterale.
- Modelli dinamici semplificati per edifici in muratura.
- Caratterizzazione dell'input sismico e analisi di vulnerabilità.

- Elementi finiti misti per travi non rettilinee.

Negli anni più recenti è stato attivo prevalentemente nel campo della risposta dinamica e sismica degli edifici in muratura sia ordinaria che storica e della formulazione di modelli costitutivi lineari e non lineari di sistemi discreti eterogenei con modellazione multiscala.

E' stato responsabile scientifico di diversi assegni di ricerca sul tema della modellazione di strutture in muratura.